

Resoconto a Delibera consiliare n. 15 del 18 Marzo 2016 avente ad oggetto: "Proposta di deliberazione di iniziativa popolare, ai sensi degli artt.53 e 60 dello Statuto Comunale, "Monitoraggio Ambientale". RINVIO.

PRESIDENTE:

Il punto successivo è relativo al monitoraggio ambientale. In data 17/12/2015 è pervenuta al Comune di Barletta proposta di deliberazione di iniziativa popolare "Monitoraggio ambientale" ai sensi dell'Articolo 60 comma 1 del vigente statuto comunale.

Consiglieri sarò costretta a farvi allontanare se disturbate, al prossimo avviso la forza pubblica vi allontana.

Della proposta depositata vi do lettura:

"Si propone che il Consiglio Comunale dichiari necessaria e inderogabile l'attuazione di un Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria dei residenti nella città di Barletta e dei lavoratori attraverso i seguenti punti:

1) acquisizione e sistematizzazione tempi rapidi dei dati provenienti dai rilevamenti ambientali riguardanti gli stabilimenti di Barletta;

2) approfondimento delle conoscenze sulle concentrazioni degli inquinanti emessi, compresi quelli sino ad ora non controllati, come diossina, PCB, IPA e metalli pesanti nelle matrici ambientali aria, acqua e suolo e in campioni biologici di origine umana, compreso latte materne, animale e vegetale, in considerazione delle specifiche caratteristiche tossicologiche degli inquinanti emesse delle vie di trasferimento di tali inquinanti e della vicinanza di obiettivi sensibili. Tale approfondimento dovrà essere attuato attraverso il coinvolgimento da parte dell'Amministrazione Comunale di Barletta di autorevoli enti pubblici, Acqua.. Dipartimento di prevenzione, facoltà di medicina e chirurgia, facoltà di medicina veterinaria e facoltà di agraria dell'Università di Studi di Bari, Istituto Zooprofilattico;

3) individuazione dai procedimenti di bonifica in corso nella zona industriale della città di Barletta dei contaminanti relativamente alle matrici suolo e acque sotterranee per una corretta descrizione del modello dell'area;

4) ottimizzazione e realizzare di una rete di monitoraggio delle acque sotterranee per rilievi freatici, dei parametri chimico - fisici di cui alla tabella 2 allegato 5 titolo V parte IV del Decreto Legislativo 152/2006 con piezometri già realizzati nei procedimenti ambientali e piezometri di nuova realizzazione sia ricadenti in aree private delle aziende IPPC e sia di competenza comunale. Il monitoraggio avverrà con frequenza quadrimestrale per un periodo indefinito da concordare con l'ente di controllo che dovrà validare i dati del monitoraggio. Sulla base dei risultati il monitoraggio potrà estendersi ad altre aree private utili ai fini dell'individuazione da parte della Provincia BAT del responsabile della contaminazione ai sensi dell'Articolo 244 del Decreto Legislativo 152/2006.

5) Pianificazione di indagini preliminari da condursi sulla matrice suolo sui terreni che possano costituire fattore di trasporto di eventuali contaminanti in essi presenti verso recettori umani sensibili e verso la falda. I campionamenti sul suolo, da concordarsi con l'ente di controllo saranno concentrati prevalentemente nello strato superficiale, zero - un metro con tutti i parametri della tabella 1 colonna a allegato cinque titolo V parte quarta del Decreto Legislativo 152/2006 e nelle aree verdi delle scuole e dei giardini pubblici. Saranno inoltre prelevati i campioni di top soil 0 - 10 centimetri con analisi chimiche di tutti i parametri chimici cui alla tabella 1 colonna a e degli inquinanti, diossine, furani, PCB ed amianto ad alta risoluzione.

6) Potenziamento dei monitoraggi di qualità dell'aria individuando postazioni ottimali per misurazione di qualità dell'aria, mezzo mobile e/o centraline fisse sulla base di modelli di diffusione degli inquinanti basati sulle altezze dei punti di emissione nella zona industriale, camini e/o studi sulla direzione e intensità dei venti prevalenti nella zona realizzati da enti di studio e di ricerca accreditati, Centro Regionale di qualità dell'aria, ARPA, CNR, ISAC... ENEA. Gli studi utili ai fini di un obiettivo razionale posizionamento delle centraline di misura della qualità dell'aria dovranno tener conto delle emissioni diffuse comprensive del rilascio in atmosfera di sostanze polverulente nell'intorno di aree di carico e scarico delle aziende e di altre emissioni gassose diffuse e delle emissioni convogliate al fine di considerare le emissioni dei camini in primis... impianto industriale impattante in atmosfera.

7) Richiesta dell'Amministrazione Comunale di Barletta all'Osservatorio Epidemiologico Regionale dei dati epidemiologici, mortalità e ospedalizzazione, riferiti alle principali patologie neoplastiche e non neoplastiche a carico dei residenti nel Comune di Barletta nell'ultimo e più ampio periodo temporale disponibile con particolare riferimento sia all'età adulta che pediatria e con analisi statistiche che

prevedano il confronto con la popolazione regionale di riferimento.

8) Avvio di studi epidemiologici finalizzati ad analizzare il rischio sanitario e l'incidenza di specifiche patologie... secondarie all'emissione di specifici inquinanti da parte degli impianti IPPC citati e a pianificare eventuali misure di prevenzione primaria.

9) Adozione di azioni ed iniziative necessarie alla verifica del Piano di monitoraggio e controllo e delle prescrizioni tenute nelle AIA concesse agli impianti IPPC.

10) Adozione di azioni e iniziative necessarie alla verifica della messa in atto delle migliori tecnologie disponibili BAT, con riferimento ai documenti e alla valutazione da effettuarsi a carico degli enti di controllo pubblici, ISPRA, ARPA Puglia.

11) Acquisizione da parte degli organismi competenti di informazioni utili a stabilire l'efficacia e l'efficienza dei controlli eseguiti sul possibile solido secondario utilizzato presso l'Azienda di Barletta.

12) Attuazione di una rete adeguata e stabile di monitoraggio ambientale biologico affidato ad istituzioni pubbliche e validata da enti pubblici di controllo.

14) Identificazione degli eventuali interventi impiantistici, bonifica, necessari a garantire un elevato livello di protezione ambientale e sanitaria per i lavoratori e per la popolazione residente in generale.

15) Comunicazione sistematica e tempestiva del progressivo sviluppo e dei risultati del Piano... della presente deliberazione. Tale comunicazione deve avvenire in modo leggibile ed affidabile attraverso opportuni canali comunicativi, compreso il portale web del Comune di Barletta, rendendo trasparenti le modalità e i tempi di attuazione dei processi in atto.

16) Coordinamento di tutte le attività di monitoraggio proposte da effettuarsi a cura del Comune di Barletta e da condividere con gli enti di controllo che partecipano alle conferenze di servizi nell'ambito dei vari procedimenti ambientali.

17) Attuazione del trattamento delle acque sotterranee al punto di conformità nelle more dell'individuazione da parte della Provincia dei responsabili della contaminazione della superficiale... tale trattamento sarà finalizzato a contenere la contaminazione e dovrà essere effettuato da parte di tutte le aziende prossime a recettori sensibili che potrebbero venire a contatto con le acque della falda superficiale, utenti e bambini presso gli stabilimenti balneari antistanti l'area industriale".

Questo è il testo della proposta di delibera popolare. Nella proposta è stato specificato che sono stati oscurati i nomi delle aziende per ragioni di riservatezza e a tutela dell'ente.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE:

Il Segretario Generale è preposto a questo controllo, e quindi noi dobbiamo seguire quello che dice la normativa italiana. Adesso che abbiamo esposto la proposta di delibera... su questa proposta c'è un emendamento presentato, prego.

CONSIGLIERE DORONZO:

Presidente, prima di entrare nel merito degli emendamenti, vorrei fare una proposta al Consiglio Comunale ai sensi dell'Articolo. del Regolamento comma 1, e cioè faccio formale istanza per votare la proposta nella formulazione originaria, quindi prima di emendamenti. Chiedo al Consiglio Comunale di votare la delibera di iniziativa popolare così com'è, quindi senza emendamenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Mi sembra prematura questa presentata, sentiamo il Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE:

Chiedo scusa, non avete aperto la discussione ma in ogni caso "prima della chiusura della votazione può essere presentata al Consiglio con istanza sottoscritta dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune".

CONSIGLIERE DORONZO:

Va bene, è la stessa cosa se la votiamo, se c'è la maggioranza si accetta questa.

SEGRETARIO GENERALE:

No, c'è un'istanza sottoscritta e poi viene votata. L'istanza è sottoscritta dalla maggioranza dei Consiglieri...

CONSIGLIERE DORONZO:

Presidente il concetto penso sia abbastanza chiaro, se non vogliamo porla ai voti richiedo la sospensione di cinque minuti per farla sottoscrivere a tutti i Consiglieri che vorranno accettare l'istanza. Chiedo quindi di mettere ai voti una sospensione di cinque minuti, grazie.

PRESIDENTE:

Metto ai voti la richiesta di sospensione.

CONSIGLIERE LOSAPPIO:

Presidente, venti secondi per una domanda tecnica perché io non sono un esperto normativo. Volevo chiedere al Segretario: le risulta se su una proposta di iniziativa popolare sono accettabili gli emendamenti del Consiglio Comunale? Cioè si possono proporre? È legittimo?

SEGRETARIO GENERALE:

Sì, lo abbiamo già valutato.

PRESIDENTE:

Mettiamo ai voti la richiesta di quindici minuti di sospensione. Si pone a voti la richiesta di sospensione del Consigliere Doronzo di quindici minuti dei lavori del Consiglio, prego.

SEGRETARIO GENERALE:

Votazione per appello nominale: Campese (_____), Sciusco (_____), Doronzo (favorevole) Rizzi Francabandiera (favorevole), Ventura (favorevole) Caracciolo (assente), Santeramo (favorevole), Scelzi (favorevole) Damato G. (assente), Bruno (favorevole), Cascella R. (favorevole), Ruta (favorevole), Dipaola ((favorevole), Dicataldo (favorevole), Mazzarisi (_____), Calabrese (_____), Damato A. (favorevole), Maffione (favorevole), Grimaldi (favorevole), Desario (assente), Dascoli (assente), Salvemini (favorevole), Cannito (favorevole), Marzocca (favorevole), Cefola (assente), Basile (favorevole), Dicorato (favorevole), Damiani (favorevole), Alfarano (favorevole), Piazzolla (favorevole), Losappio (favorevole), Peschechera (favorevole), Sindaco (favorevole).

PRESIDENTE:

La seduta è sospesa.

(Il Consiglio, sospeso alle ore 20,05, riprende alle ore 20,28)

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori del Consiglio, prego Segretario proceda all'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE:

Con 27 Consiglieri presenti possiamo riprendere i lavori del Consiglio. Il Consigliere Doronzo vuole dire qualcosa? Assessore Divincenzo non ha nulla da dire?

CONSIGLIERE DORONZO:

Io comunico che per presentare quell'istanza che comunque avevo preannunciato a voce, cioè l'istanza per far votare la proposta nella formulazione originaria serviva la maggioranza delle firme dei Consiglieri Comunali, questa maggioranza è stata raggiunta e quindi non posso presentare questa istanza.

PRESIDENTE:

Sentiamo l'Assessore Divincenzo, prego.

ASSESSORE DIVINCENZO:

Grazie Presidente, Sindaco, buonasera a tutti, Consiglieri e Assessori. Se mi è concesso vorrei provare a chiedervi questa disponibilità fondamentalmente, visto il contributo, gli emendamenti arrivati e le proposte che sono arrivate al tavolo di Presidenza, se ritenete opportuno su una tematica così importante, perché credo che il buonsenso debba prevalere, qui non ci sono curve su cui dobbiamo poi tirare, di riaprire un percorso anche partecipato con i movimenti, con le associazioni, dandoci dei tempi in Commissione Ambiente, se mi è concesso anche con la mia responsabilità, con la mia presenza, di modo che ogni gruppo ma anche ogni singola associazione se è possibile possa portare contributi, migliorie al testo proposto, pregevole sicuramente, di iniziativa popolare, perché su una tematica così importante l'unica cosa che dovremmo mettere in evidenza fondamentalmente è chiedere la verifica delle condizioni di salubrità della nostra città agli organi preposti, alle istituzioni preposte e quindi con il contributo di tutti magari eventualmente riscrivere una proposta che possa avere una larga condivisione. Come dicevo prima qui non c'è maggioranza o minoranza, non c'è né destra e né sinistra.

Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere vuole fare propria questa proposta dell'Assessore? Prego Consigliere Grimaldi, oppure Sindaco.

CONSIGLIERE GRIMALDI:

Condividendo l'impostazione dell'Assessore Divincenzo chiedo un rinvio, così possiamo avviare questo percorso partecipato che ritengo, per le motivazioni che diceva, assolutamente necessario, per l'importanza che assume senza dare alcuna caratterizzazione ideologica alla cosa, è un interesse di ognuno di noi ritengo.

PRESIDENTE:

Sì, anche perché abbiamo anche una difficoltà logistica, cioè noi adesso dobbiamo comunque lasciare quest'Aula per ragioni di ordine pubblico e quindi...

(Interventi fuori microfono)

SINDACO CASCELLA:

Per ragioni di sicurezza pubblica, non di ordine pubblico.

CONSIGLIERE SALVEMINI:

Noi per ragioni logistiche alle 21.00 dobbiamo lasciare la Sala Consiglio, va bene? Nel momento in cui noi per motivi logistici dobbiamo lasciare il Consiglio Comunale per determinati motivi non vale la pena. Perché siccome è un problema da discutere...

PRESIDENTE:

Rimane la proposta fatta dall'Assessore e recepita dal Consigliere.

CONSIGLIERE SALVEMINI:

Noi votiamo contro questa proposta.

PRESIDENTE:

Mettiamo ai voti la proposta del Consigliere Grimaldi, di rinviare per consentire un lavoro in Commissione, un lavoro partecipato, che è importante. Prego votiamo questo rinvio.

SEGRETARIO GENERALE:

Votazione per appello nominale: Campese (assente), Sciusco (favorevole), Doronzo (assente) Rizzi Francabandiera (favorevole), Ventura (favorevole) Caracciolo (assente), Santeramo (favorevole), Scelzi

SEDUTA DEL 18 MARZO 2016

(assente) Damato G. (assente), Bruno (favorevole), Cascella R. (favorevole), Ruta (favorevole), Dipaola (favorevole), Dicataldo (favorevole), Mazzarisi (assente), Calabrese (assente), Damato A. (favorevole), Maffione (favorevole), Grimaldi (favorevole), Desario (favorevole), Dascoli (favorevole), Salvemini (contrario), Cannito (contrario), Marzocca (contrario), Cefola (assente), Basile (assente), Dicorato

Atti consiliari del Comune di Barletta

(contrario), Damiani (contrario), Alfarano (contrario), Piazzolla (contrario), Losappio (contrario), Peschechera (favorevole), Sindaco (favorevole).

PRESIDENTE:

Il punto viene rinviato.

CONSIGLIERE CANNITO:

Può dare i risultati cortesemente Segretario?

PRESIDENTE:

Prego Segretario, legga i risultati.

SEGRETARIO GENERALE:

16 favorevoli, 8 contrari e 9 assenti.

PRESIDENTE:

Il punto viene rinviato. Consigliere Mazzarisi prego.

CONSIGLIERE MAZZARISI:

Presidente, io il 17 marzo ho presentato un ordine del giorno, non ho avuto ancora risposta e vedo che stanno andando via i Consiglieri.

PRESIDENTE:

Il Segretario Generale ha valutato l'ordine del giorno, il Segretario dice che è irricevibile... **SEGRETARIO**

GENERALE:

Siccome il contenuto è di tipo contrario all'Articolo. comma 1 della Legge 28 del 2000 che dispone il diritto di fare propaganda elettorale nel periodo successivo alla convocazione dei comizi, e quindi in questo caso per il referendum dal 16 febbraio fino al 17.

CONSIGLIERE MAZZARISI:

Segretario prendo atto di quello che lei mi dice, tanto il Consiglio Comunale si era già espresso a favore nel mese di luglio con una mozione, solo che l'invito che faccio al Sindaco e all'Amministrazione è di dare delucidazioni sull'esistenza di questo referendum del 17 aprile, perché c'è poca comunicazione da parte di tutte le Istituzioni, non soltanto della nostra. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Mazzarisi.

Dichiaro chiusi i lavori, la seduta è tolta.